

*Per vincere il primo premio da 10000 euro bisogna ideare un video di tre minuti (di [Andrea Sottero](#))*



Le iniziative che la Commissione Europea propone per sensibilizzare i cittadini dell'Unione sulle tematiche europee sono diverse. Le più numerose sono senz'altro quelle relative a concorsi e premi. "[Descrivere l'Europa in un Film](#)" è una di queste. Per vincere il primo premio da 10000 euro bisogna ideare un video di tre minuti che esprima una visione originale e accattivante dell'Europa e che sia in grado di attirare l'attenzione dei giovani. Il bando, a cui si può rispondere fino al 15 Marzo, fa espressamente riferimento alle nuove tecnologie mobili, cellulari in primis, per i quali il lavoro deve essere pensato. È un segnale dell'interesse che, sempre di più, anche le istituzioni riservano in maniera specifica ai nuovi mezzi di comunicazione. Il concorso è aperto a tutti i cittadini europei, professionisti e non.

Tuttavia l'entità del premio lascia intuire che saranno molti gli operatori del settore a presentare i loro lavori. Potrebbe essere un'excusa per scoraggiarsi oppure un'incentivo a dare il meglio di sé. Comunque partecipare al concorso è un'ottima occasione per conoscere meglio un settore della Commissione Europea, quello degli audiovisivi, del quale molti ignorano probabilmente persino l'esistenza.

L' [European Commission's Audiovisual Service](#) offre assistenza ai giornalisti che si occupano delle novità riguardanti la Commissione e le altre istituzioni europee, fornendo loro materiale sulle ultime notizie, oltre che la possibilità di utilizzare le loro attrezzature in sede, quali gli studi di registrazione e gli strumenti di editing audio e video. Ma al di là dei servizi per i giornalisti e gli esperti

di comunicazione, l'Audiovisual Service mette a disposizione di tutti un vastissimo archivio video e foto audio riguardante l'Europa fin dai primi passi verso l'Unione. Sono raccolti nell'archivio accessibile online previa registrazione oltre 1300 video, 30000 foto e 11000 file audio dagli anni '40 del secolo scorso ad oggi. Chi partecipa al concorso dovrà partire proprio da quei documenti e farne una rielaborazione personale attraverso l'utilizzo di materiale proprio, per creare un spot nuovo, curioso e affascinante.

Tutti gli altri possono andare sul sito dell'Audiovisual Service, registrarsi e dare un'occhiata a tutti i documenti messi a disposizione. Senza accorgersene, magari ci si trova ad approfondire avvenimenti o tematiche che non si conosceva o di cui si aveva completamente perso memoria.